



PROVINCIA DI LIVORNO

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 1 POSTO AREA DEI FUNZIONARI E DELLE ELEVATE QUALIFICAZIONI – FAMIGLIA TECNICA - PROFILO SPECIALISTA IN ATTIVITÀ MUSEALI E CULTURALI PER IL SERVIZIO MUSMED E PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA, RISERVATA PRIORITARIAMENTE AI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE AI SENSI DEGLI ARTT. 1014 E 678 D.LGS. 66/2010

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO RISORSE UMANE

In esecuzione del Decreto della Presidente n.31 del 19/03/2025 “Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027” così come modificato dal Decreto della Presidente n. 67 del 04/06/2025;

Dato atto che:

- è stata esperita la procedura di mobilità obbligatoria di cui all’art 34-bis del d.lgs 165/2001 con richiesta prot. 6870 del 02/04/2025 che ha sortito esito negativo;
- ai sensi dell’art. 3, comma 8, della L. 56/2019 e del D.L. 202/2024 cd “Milleproroghe 2025” il presente concorso viene effettuato senza il previo espletamento della procedura prevista dall’art. 30 del d.lgs. n. 165/2001;
- ai sensi dell’art. 1014, comma 4 e dell’art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010 essendosi determinato un cumulo di frazione di riserva pari/superiore all’unità, per effetto delle procedure concorsuali svolte, opera la riserva in favore dei volontari delle Forze Armate;
- non opera la riserva di cui all’articolo 1, comma 9-bis, del D.L. N. 44/2023, in favore degli operatori volontari che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale ma, con la presente, si determina una frazione di riserva che si cumulerà con le riserve relative a successivi concorsi che verranno banditi da questa Amministrazione o a successive assunzioni effettuate attingendo dalla graduatoria degli idonei;

Visti:

- il D.P.R. n. 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i.;
- il D.L. 36/2022, convertito in L. 79/2022;
- D.L. 25/2025, convertito in L. 69/2025;
- il D.Lgs. n. 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”;
- gli artt. 678 e 1014 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, relativo alle riserve per militari operanti nei concorsi pubblici;
- i vigenti CCNL del comparto del personale delle Regioni e delle Autonomie Locali;

- il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- la disposizione di indizione e approvazione del presente bando di concorso in coerenza con la normativa ed i principi generali in materia di accesso al pubblico impiego e reclutamento del personale.

In esecuzione della disposizione di approvazione del seguente avviso

RENDE NOTO

Che è indetto un concorso pubblico per **titoli e per esami** per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato per la copertura di n. 1 (un) posto a tempo pieno e indeterminato area dei funzionari e delle elevate qualificazioni – famiglia tecnica - profilo Specialista in attività museali e culturali da assegnare al Settore Tecnico, **Servizio Musmed e Programmazione Scolastica** per lo svolgimento di attività attinenti alla competenza professionale specifica come di seguito indicato.

Al posto a concorso si applica la riserva di cui agli artt. 1014 e 678 del D.Lgs. 15.03.2010, n. 66.

Per la professionalità ricercata sono richieste le seguenti:

CONOSCENZE :

- Buona conoscenza in materia di diritto costituzionale;
- Buona conoscenza in materia di diritto degli enti locali;
- Buona conoscenza in materia di diritto amministrativo;
- Buona conoscenza lingua inglese;
- Buona conoscenza applicativi informatici in uso;

CAPACITA':

- Buona capacità di pensiero critico e analisi;
- Buona capacità di soluzione di problemi;
- Buona capacità di gestire informazioni;
- Buona capacità di collaborazione;
- Buona capacità di comunicazione ed ascolto;
- Orientamento alla qualità e accuratezza del lavoro.

CAPACITA' TECNICHE:

- Buona conoscenza nel campo della ricerca scientifica nei settori della botanica, della zoologia, dell'archeologia e della geo-paleontologia;
- Buona capacità di elaborare e gestire programmi di ricerca e studio, del patrimonio archeologico/naturalistico dell'area mediterranea anche in coordinamento con Istituzioni scientifiche e Universitarie;
- Buona capacità di predisposizione e coordinamento del piano di offerta formativa per le scuole di ogni ordine a grado
- Buona capacità di adottare tecniche e strumenti per definire la programmazione dei servizi per la valorizzazione e la promozione del sistema museale sulla base dei fabbisogni del contesto, delle risorse disponibili, delle possibili fonti di finanziamento e di organizzarne i servizi e le relative fasi sulla base delle tipologie di destinatari, dei canali di erogazione e delle tipologie di risorsa.
- Buona capacità di adottare tecniche e strumenti per definire la organizzazione e gestione del patrimonio naturalistico e archeologico per permetterne la relativa conservazione e fruizione.

Con particolare verifica delle suddette capacità, in relazione alle attività di seguito specificate:

- pianificazione, progettazione e gestione degli allestimenti ostensivi;
- ricerca scientifica e campagne di scavo archeologico;
- organizzazione e gestione dei laboratori sperimentali;
- revisione, cura, catalogazione, inventariazione delle collezioni con particolare attenzione a quelle archeologiche preistoriche e protostoriche;
- educazione, divulgazione, formazione (scuola, giovani, famiglie, anziani, categorie speciali, ecc.);
- interpretazione museale;
- rapporti con la comunità scientifica di riferimento in ambito nazionale e internazionale e con le Soprintendenze;
- programmazione e organizzazione di esposizioni archeologiche temporanee ed eventi culturali;
- programmazione e realizzazione di azioni e prodotti per la didattica e la comunicazione e promozione del complesso museale anche attraverso tecnologie avanzate;
- programmazione e gestione di sistemi di archiviazione informatizzata di dati;
- organizzazione di attività di audience development con particolare riferimento all'utenza culturalmente marginalizzata ed alla fidelizzazione dei pubblici;
- collaborazione alla elaborazione di progetti per la candidatura a bandi di finanziamento regionali, nazionali e europei.

Art. 1 – Trattamento economico

Il trattamento economico annuo lordo è quello stabilito dai vigenti contratti collettivi nazionali relativi al Comparto Funzioni locali, oltre alla tredicesima mensilità, ad eventuali assegni per il nucleo familiare e ad eventuali altri compensi e/o indennità previsti dai vigenti contratti collettivi nazionali del Comparto Funzioni locali e decentrati della Provincia di Livorno, se ed in quanto dovuti.

Il trattamento economico è soggetto alle ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali nella misura fissata dalle disposizioni di legge.

Art. 2 – Preferenze, riserve ed equilibrio di genere

Sono applicate, a parità di merito, le preferenze elencate dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm.ii. , dall' art. 3, comma 7 dalla Legge 15 maggio 1997, n. 127 e dall'art. 2, comma 9, della Legge 16 giugno 1998, n. 191.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010 essendosi determinato un cumulo di frazione di riserva pari/superiore all'unità, per effetto delle procedure concorsuali svolte, opera la riserva in favore dei volontari delle Forze Armate.

Ai sensi dell'art. 6 del DPR n.487/1994 e s.m.i., si riporta la percentuale di rappresentatività dei generi presso questo Ente al 31/12/2024 nel profilo messo a selezione:

Donne: 50%

Uomini: 50%.

Art. 3 - Requisiti generali di partecipazione

Per accedere alla selezione è necessario che i candidati, alla data di scadenza del presente avviso, siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERICI:

- a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea. Possono partecipare alla selezione anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi, che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Il requisito della cittadinanza italiana non può essere soddisfatto mediante equiparazione ai cittadini italiani degli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- b) età non inferiore ad anni 18 e non superiore all'età prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo;
- c) godimento dei diritti civili e politici e, pertanto, non esclusione dall'elettorato politico attivo. I cittadini dell'Unione Europea e di Paesi terzi devono godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza e di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- d) idoneità fisica allo specifico impiego: ai sensi dell'articolo 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. i candidati da assumere saranno sottoposti a visita medica, da parte del medico competente, intesa a constatare l'idoneità alla mansione. Il giudizio medico positivo sarà indispensabile ai fini dell'assunzione. Ai sensi della legge n. 120/1991 la condizione di "privo della vista" comporta inidoneità specifica, in considerazione delle mansioni attinenti al profilo professionale in argomento;
- e) posizione regolare rispetto all'assolvimento degli obblighi di leva, per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo ovvero per i cittadini di sesso maschile nati entro il 31/12/1985 OPPURE per i cittadini non italiani posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva previsto dagli ordinamenti del paese di appartenenza;
- f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- g) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne devono dare notizia nella domanda di ammissione al concorso, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

REQUISITI SPECIFICI:

- Laurea Magistrale (LM - DM 270/04) appartenente alla classe LM-2 Archeologia **oppure** Laurea Specialistica (LS - DM 509/99) LS 2/S Archeologia, equiparata alla

suddetta classe LM-2 in base al D.I. 09/07/2009 **oppure** Diploma di Laurea (DL) vecchio ordinamento (previgente al DM509/99) in Conservazione dei Beni Culturali, equiparata alla suddetta classe LM-2 in base al D.I. 09/07/2009;

- Diploma di Laurea (DL) vecchio ordinamento (previgente al DM 509/99) in Scienze Agrarie o diplomi di laurea equipollenti **oppure** Laurea Specialistica (LS – DM 509/99) in Scienze e Tecnologie agrarie (77/S) equiparato al suddetto Diploma di Laurea in base al D.I. 09/07/2009 **oppure** Laurea Magistrale (LM - DM 270/04) in Scienze e Tecnologie agrarie (69/M), equiparato al suddetto Diploma di Laurea in base al D.I. 09/07/2009;
- Diploma di Laurea (DL) vecchio ordinamento (previgente al DM 509/99) in Scienze Naturali o diplomi di laurea equipollenti **oppure** Laurea Specialistica (LS – DM 509/99) in Scienze della Natura (68/S) equiparato al suddetto Diploma di Laurea in base al D.I. 09/07/2009 **oppure** Laurea Magistrale (LM - DM 270/04) in Scienze della Natura (60/M), equiparato al suddetto Diploma di Laurea in base al D.I. 09/07/2009;

ULTERIORI TITOLI

Essere in possesso della Patente di tipo B

Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti entro la data di scadenza del presente avviso e al momento della costituzione del rapporto di lavoro.

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza del titolo di studio posseduto al titolo di studio richiesto dal presente avviso di selezione, così come previsto dall'art. 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165. In tale caso il candidato deve espressamente dichiarare nella propria domanda di partecipazione, pena l'esclusione, il numero di provvedimento o il numero della richiesta di provvedimento se ha avviato l'iter procedurale per l'equivalenza del proprio titolo di studio, previsto dalla richiamata normativa.

L'equipollenza dei titoli di studio e l'equiparazione in caso di titolo di studio comunitario o estero è quella stabilita dalla vigente normativa o dai competenti organi e non è suscettibile di interpretazione analogica. Al candidato spetta l'onere di dimostrare l'equipollenza/equiparazione con il titolo di studio richiesto.

<p style="text-align: center;">Art. 4 – Titoli valutabili (punteggio massimo attribuibile: 10 punti)</p>
--

A) Titoli di servizio fino ad un max di 4 punti

Attività lavorativa prestata alle dipendenze di Amministrazioni pubbliche con profilo tecnico o equiparato e purché attinenti alle attività del posto messo a concorso, come specificatamente e puntualmente dettagliate, a pena di valutazione inferiore o di non valutazione, nel curriculum professionale: per ogni anno o frazione > o = 182 gg punti 0,5.

B) Titoli vari – Abilitazioni - punteggio massimo attribuibile punti 3

Saranno valutati:

- iscrizione negli elenchi nazionali di archeologi di I fascia, istituiti presso il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo; fino a un massimo di punti 3;

C) Curriculum professionale - punteggio massimo attribuibile punti 3

Sarà valutata l'attività professionale e lavorativa, non riferibile ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, attinente al profilo del posto messo a concorso, resa con ogni tipologia di contratto di lavoro subordinato o autonomo/incarico professionale stipulato con datori di lavoro pubblici e/o privati **presso Musei di Storia naturale aventi sezioni ostensive e collezioni di Preistoria e Protostoria, come specificatamente e puntualmente dettagliata** nel curriculum professionale: per ogni anno o frazione > o =182 gg. Punti 0,5 fino ad un massimo di punti 3.

Art. 5 – Domanda di partecipazione: modalità e termini

La domanda di ammissione alla selezione dovrà avvenire
entro le ore 12:00 del giorno 10/07/2025

La domanda dovrà essere redatta e presentata in forma esclusivamente digitale attraverso il "Portale unico del reclutamento" (di seguito anche solo "Portale") disponibile all'indirizzo **www.inpa.gov.it**, previa registrazione nel Portale stesso.

La registrazione è gratuita e può essere effettuata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione di cui all'articolo 64 comma 2-quater e 2-nonies del D.Lgs. 82/2005: è dunque necessario utilizzare le proprie credenziali SPID (Sistema pubblico di identità digitale) o la propria Carta di Identità Elettronica (CIE) o la propria Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

L'iscrizione al portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 e del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.lgs. 196/2003.

All'atto della registrazione al Portale, l'interessato compila il proprio curriculum vitae, completo di tutte le generalità anagrafiche e le **proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche** ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, indicando un indirizzo di posta elettronica certificata e a sé intestato al quale intende ricevere eventuali comunicazione relative alla procedura cui intende partecipare, unitamente ad un recapito telefonico e ad una mail posta elettronica non certificata.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione alla selezione e nel curriculum hanno valore di autocertificazione; pertanto nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000.

Qualora il termine di scadenza per l'invio online della domanda cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, il portale non consentirà più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla domanda di partecipazione i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa lettura delle eventuali FAQ, l'apposito form di assistenza presente sul Portale «inPA».

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla procedura è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di

invio, dal Portale “inPA” che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l’accesso alla procedura di candidatura e l’invio della domanda di partecipazione. In caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d’effetto. L’Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di eventuali comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione dell’indirizzo di posta elettronica o del recapito telefonico da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dei suddetti dati indicati nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

Alla domanda presentata è attribuito **un codice ID univoco** associato alla singola candidatura

Le comunicazioni di cui al presente avviso saranno rese note:

- mediante **pubblicazione** sul sito web istituzionale della provincia di Livorno all’indirizzo: <http://provincia.livorno.it>, e sul portale “InPA” (<https://www.inpa.gov.it/>), con indicazione del codice ID univoco riconducibile al singolo candidato (nel rispetto della normativa privacy vigente). E’ onere del candidato conservare il suddetto codice univoco attribuito alla domanda di partecipazione.

La suddetta pubblicazione sostituisce ogni altra diretta comunicazione agli interessati, costituendo notifica a ogni effetto di legge, e pertanto, non verrà inviata alcuna comunicazione scritta agli stessi

Le domande non presentate attraverso il portale www.inpa.gov.it, ovvero quelle presentate oltre il termine previsto e/o non contenenti le indicazioni richieste non saranno prese in considerazione in quanto irricevibili.

Art. 6 - Contenuto della domanda

Di seguito, tenuto conto dell’effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo auto-certificati ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, i candidati devono anche dichiarare:

1. Il codice fiscale, il cognome, il nome, il sesso, il luogo e la data di nascita;
2. la residenza, con l’esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, nonché il recapito telefonico, il recapito di posta elettronica e l’eventuale recapito di posta elettronica certificata presso cui potranno essere effettuate eventuali comunicazioni, con l’impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni degli stessi recapiti;
3. il possesso di tutti i requisiti di ammissione richiesti dall’art. 3 del presente avviso, ivi compreso il titolo di studio richiesto per la partecipazione alla selezione, indicando lo specifico titolo di studio posseduto, con la specificazione dell’autorità scolastica che l’ha rilasciato, della data di conseguimento e del voto conseguito;
4. gli eventuali titoli di preferenza ex art. 5 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e ss.mm.ii.;
5. di avere un’invalidità riconosciuta e la relativa percentuale;
6. l’adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini non italiani);
7. l’eventuale ausilio necessario e/o eventuali tempi aggiuntivi per l’espletamento della prova in relazione al proprio handicap, ai sensi dell’art. 20 della Legge 5.2.1992, n. 104 (solo per i candidati portatori di handicap);
8. di richiedere la sostituzione della prova scritta con un colloquio orale ovvero di utilizzare strumenti compensativi o la fruizione di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle prove scritte, ai sensi dell’art. 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
9. di avere o non avere la disponibilità delle dotazioni informatiche necessarie per l’eventuale svolgimento delle prove selettive da remoto;

10. l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nell'avviso e nella "Disciplina in materia di concorsi e delle altre procedure di assunzione" inserita quale Appendice del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi dell'ente.

La dichiarazione di cui al punto 9 che precede, qualora l'Amministrazione opti per lo svolgimento della prova da remoto, vincolerà i candidati nei termini che seguono: nel caso sia stato dichiarato positivamente il possesso della strumentazione informatica, il candidato dovrà svolgere la prova da remoto con propria strumentazione e connessione; qualora invece il candidato in domanda dichiari di non avere la disponibilità della strumentazione informatica, l'Amministrazione metterà a disposizione, presso sede da indicarsi in seguito, una postazione informatica e connessione per lo svolgimento della prova nelle medesime modalità.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di chiedere ai candidati di regolarizzare o integrare la domanda di partecipazione entro un termine assegnato; se il concorrente non provvede al completamento o alla regolarizzazione entro i termini assegnati si provvederà all'esclusione dalla selezione ovvero dai benefici derivanti da tali dichiarazioni.

L'Amministrazione effettuerà controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione ai sensi dell'art. 2 del presente avviso, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata esclusione dalla prova scritta non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione alla selezione.

L'Amministrazione e l'affidatario del servizio non sono responsabili in caso di smarrimento delle comunicazioni inviate al candidato quando tale smarrimento sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato circa il proprio eventuale recapito di posta elettronica e/o posta elettronica certificata, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

Non sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati le cui domande siano state redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Alla domanda dovranno essere allegati, A PENA DI ESCLUSIONE:

- 1) la ricevuta comprovante il versamento della tassa di ammissione di € 10,00 da effettuarsi tramite sistema di pagamento PagoPa **al link:**

<https://pagopa.provincia.livorno.it/PagamentiOnLine/pagamentiSpontanei/openServizioSpontaneo/17>

"Estremi Candidato": inserire il proprio **Nome e Cognome**

"Descrizione concorso": inserire **"Specialista in Attività Museali e Culturali"**

Nella pagina successiva, in *"Causale versamento"* inserire **"Specialista in Attività Museali e Culturali"**.

La tassa suddetta non è rimborsabile.

Alla domanda dovranno essere allegati, PENA DI NON VALUTAZIONE:

- 1) solo per i candidati disabili che richiedono di sostenere le prove con ausili e tempi aggiuntivi, deve essere allegata copia della certificazione medica attestante lo specifico handicap, pena la mancata fruizione del beneficio di ausili necessari e/o tempi aggiuntivi;

- 2) solo per i candidati con disturbi specifici di apprendimento che abbiano richiesto la sostituzione delle prove scritte con un colloquio orale ovvero strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove, deve essere allegata copia della dichiarazione apposita resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, che specifichi in modo esplicito la misura dispensativa, ovvero lo strumento compensativo e/o gli eventuali tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento delle prove in relazione al disturbo specifico di apprendimento (DSA) posseduto. La dichiarazione deve contenere esplicito riferimento alle limitazioni che il disturbo specifico di apprendimento (DSA) determina in funzione delle procedure selettive. La concessione della misura dispensativa e l'assegnazione di strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita;
- 3) il possesso del titolo di riserva in favore dei volontari delle forze armate congedati senza demerito, ai sensi del D.lgs. 15/03/2010, n. 66 e successive modifiche e integrazioni, con la precisazione che trattasi di volontari in ferma prefissata di 1 anno o di 4 anni oppure in ferma breve triennale oppure di ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata (art. 678, comma 9). Per beneficiare della riserva occorre allegare alla domanda idonea documentazione attestante il titolo dichiarato. La mancata allegazione di tale documentazione comporta l'impossibilità al riconoscimento della riserva;
- 4) il possesso di titoli di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, del D.P.R. del 09/05/1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni, in caso di pari merito con altri candidati in graduatoria.

Art. 7 - Ammissibilità delle domande

L'ufficio dell'ente preposto procede alla verifica delle domande e dei relativi documenti per accertare il possesso dei requisiti e l'osservanza delle condizioni prescritte per l'ammissione; la verifica è effettuata soltanto per le domande pervenute entro il termine e con le modalità stabilite dall'avviso di selezione, in quanto per quelle giunte successivamente o con modalità diverse l'ufficio competente si limita a dare atto di detta circostanza che comporta, obbligatoriamente, l'esclusione dalla selezione.

Comportano altresì l'esclusione l'omissione o l'incompletezza delle seguenti indicazioni o adempimenti, laddove non altrimenti desumibili dal contesto e/o dagli allegati della domanda stessa:

- a) dichiarazioni relative alle generalità personali;
- b) versamento entro i termini della tassa di concorso;
- c) possesso dei requisiti di ammissione previsti dall'avviso.

L'omissione e/o l'incompletezza di una o più delle dichiarazioni diverse dalle suddette possono essere oggetto di regolarizzazione entro un termine congruo fissato dal Responsabile del procedimento, a pena di esclusione. La regolarizzazione formale non è necessaria quando il possesso del requisito non dichiarato possa ritenersi implicitamente posseduto per deduzione da altra dichiarazione o dalla documentazione presentata.

Art. 8 – Prove d'esame

Le prove d'esame sono volte ad accertare le conoscenze specifiche accertare l'attitudine e la capacità del candidato a svolgere le funzioni richieste dalla figura professionale: saranno accertate le conoscenze possedute e saranno valutate le competenze, intese come insieme delle capacità attitudinali, logico-tecniche, comportamentali, rispetto a specifiche situazioni e alla soluzione di casi problematici, di ordine teorico e pratico.

Così come disposto dalla vigente normativa, è prevista una prova scritta, con strumenti digitali, e una prova orale con accertamento della conoscenza della lingua inglese e dell'utilizzo delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse.

Saranno ammessi alla prova orale i concorrenti che nella prova scritta avranno ottenuto una votazione non inferiore a 21/30.

Per superare la prova orale i concorrenti dovranno ottenere una votazione non inferiore a 21/30.

Le prove saranno valutate da un'apposita Commissione esaminatrice sulla base di criteri che verranno predeterminati dalla commissione stessa e comunicati ai candidati prima dell'inizio di ogni prova.

In particolare le prove avranno ad oggetto:

A)

- Elementi di conoscenza degli standard museali (*D.Lgs n. 42/2004 "Codice dei culturali e del paesaggio"*; *D.M. n. 113/2018 "Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale"*);
- Elementi e metodologie di didattica e divulgazione museale;
- Valore dell'archeologia nella società contemporanea, con particolare riferimento alla sua funzione educativa, identitaria e partecipativa, al contributo alla coesione sociale e allo sviluppo sostenibile, alla rigenerazione culturale e territoriale e alla promozione del patrimonio come bene comune;
- Conoscenza delle strategie di Audience Development;
- Conoscenza del quadro sociale, culturale e cognitivo relativo a specifiche categorie di utenza culturalmente marginalizzata;
- Evoluzione del ruolo del museo nella contemporaneità in relazione ai temi del welfare culturale, dell'inclusione, della didattica, della educazione permanente, della divulgazione museale e dell'empowerment delle comunità;
- Strategie e strumenti per la sostenibilità economica dei musei: fundraising, sponsorizzazioni, collaborazioni pubblico – private, partenariati con il terzo settore e forme innovative di gestione;
- Il museo come attivatore di competenze trasversali e STEM, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- Preistoria, Protostoria e Epoca Classica dell'area geografica mediterranea con particolare riguardo alla regione costiera ed insulare della Toscana e dei territori transfrontalieri (Toscana, Sardegna, Corsica, Liguria, Dipartimento del VAR);
- Museologia e museografia, con particolare riguardo alla conservazione, valorizzazione, ostensione, fruizione e gestione delle collezioni preistoriche, protostoriche e di epoca classica;
- Metodologie e tecniche di scavo archeologico;
- Inventariazione e catalogazione (ICCD);

B)

- Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (d.lgs. 165/2001, d.lgs. 267/2000);
- Doveri e Responsabilità penali, civili, amministrative e disciplinari dei dipendenti pubblici; Codice comportamento dipendenti pubblici;
- Legislazione in materia di Beni Culturali nazionale e regionale (LRT n. 21/2010; DPGR n. 50/R/2020; D.Lgs n. 42/2004 "Codice dei culturali e del paesaggio");
- Regolamento del "Museo di Storia Naturale del Mediterraneo" (Delibera Consiglio Provinciale n. 36/2018);
- Normativa sui rapporti pubblico – privato nei servizi culturali e museali (D. Lgs. n. 36/2023 e ssmmii);
- Strumenti di finanziamento per le attività culturali e meccanismi di incentivazione fiscale;

C) COMPETENZE COMPORTAMENTALI RICHIESTE

- Buona capacità di pensiero critico e analisi;
- Buona capacità di soluzione di problemi;
- Buona capacità di gestire informazioni;
- Buona capacità di collaborazione;
- Buona capacità di comunicazione ed ascolto;
- Orientamento alla qualità e accuratezza del lavoro.

Le prove avranno il seguente contenuto:

Prova scritta teorico/pratica:

- num. 1 quesito a risposta aperta sintetica su uno o più argomenti previsti tra le materie d'esame (Lett. A e B);
- num. 1 quesito a risposta aperta sintetica di natura teorico-pratico sulle materie d'esame di cui alla lettera A) al fine di verificare la capacità dei candidati di affrontare casi, temi e problemi tipici del posto messo a concorso. In particolare la prova consisterà nel risolvere un **caso pratico**, anche attraverso la redazione di un sintetico elaborato progettuale volto a verificare la capacità dei candidati di mettere in atto, per i filoni disciplinari della preistoria, protostoria e epoca classica azioni per interfacciarsi/comunicare con l'utenza: ordinaria, scolastica, speciale (*non vedenti ed ipo vedenti, malati di Alzheimer, Autismo, Migranti, Neet, ecc.*), descrivendo aspetti tecnici e metodologici.

Prova orale: su tutte le materie d'esame. La prova orale tenderà ad accertare il grado di preparazione del candidato in relazione alle conoscenze e alle competenze richieste dal ruolo.

Al fine di verificare l'attitudine del candidato medesimo al ruolo da ricoprire, la commissione giudicatrice sarà integrata con un professionista esterno in materia di psicologia del lavoro.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata altresì la conoscenza della lingua inglese, nonché la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, tra cui, a titolo esemplificativo, editor di testi, fogli elettronici, Internet, posta elettronica. **Tale accertamento prevede l'attribuzione di un punteggio nell'ambito della più generale valutazione della prova orale.**

I candidati ammessi alle prove di cui al presente bando dovranno presentarsi a sostenere le medesime muniti di un idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, pena l'esclusione dalla procedura.

Valutazione titoli massimo 10 punti

La Commissione valuterà i titoli solo di chi avrà superato la prova orale.

La graduatoria finale sarà data dalla somma dei punteggi ottenuti dalla prova scritta, dalla prova orale e dalla valutazione titoli (massimo 70 punti).

E' assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dall'avviso a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni può compromettere la partecipazione al concorso.

Le candidate in stato di gravidanza potranno richiedere di fruire di prove asincrone, fermo restando il termine di conclusione della procedura fissato dall'art. 11 del D.P.R. n. 487/1994 come modificato dal D.P.R. n. 82/2023. A tal fine le candidate dovranno:

a) presentare la richiesta all'indirizzo pec provincia.livorno@postacert.toscana.it entro il giorno fissato per la prova, unitamente alla scansione di un documento di identità (farà fede l'orario di ricezione della pec);

b) allegare obbligatoriamente specifica documentazione medica rilasciata da struttura sanitaria pubblica che attesti l'impossibilità di partecipare alla prova, anche da remoto, nella data e orario previsti e il periodo di tale impossibilità.

Le candidate in stato di allattamento avranno diritto all'individuazione di appositi spazi dedicati all'allattamento durante la prova, nonché al recupero del tempo eventualmente impiegato per completare le stesse; a tal fine, le candidate dovranno:

a) inviare apposita comunicazione all'indirizzo pec provincia.livorno@postacert.toscana.it entro tre giorni lavorativi antecedenti la data della prova, unitamente alla scansione di un documento di identità (farà fede l'orario di ricezione della pec).

Non saranno prese in considerazione le richieste: incomplete o non conformi, pervenute oltre le scadenze indicate o riferite ad altri motivi di salute.

Il diario dell'eventuale prova asincrona sarà comunicato con le modalità previste dal successivo art. 9.

Si invitano i candidati a consultare periodicamente il sito internet della Provincia di Livorno, per verificare eventuali ulteriori comunicazioni inerenti la procedura, tra cui le istruzioni dettagliate per l'eventuale svolgimento della prova scritta da remoto.

Art. 9 – Comunicazioni ai candidati

Le comunicazioni ai candidati in merito alla procedura saranno fornite soltanto a mezzo del Portale del Reclutamento sul sito internet www.inpa.gov.it e sul sito Internet della Provincia di Livorno Sezione "Amministrazione Trasparente" – Sottosezione "Bandi di concorso".

Tali comunicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti. Sarà pertanto cura dei candidati verificare con questo mezzo l'ammissione alla selezione, il calendario e la sede della prova e l'esito della medesima.

Ai fini della tutela della privacy, le comunicazioni avranno come riferimento il numero assegnato in sede di compilazione ed invio della domanda sul Portale del Reclutamento.

Eventuali comunicazioni personali verranno effettuate tramite PEC o posta elettronica, agli indirizzi indicati nella domanda.

Art. 10 – Svolgimento della prova scritta

La prova si svolgerà in presenza nella sede della Provincia di Livorno presso via G.M.Terreni, 21

ore 9,00 del 16 luglio 2025

Qualora l'Amministrazione lo ritenesse opportuno, previa informazione ai candidati ai sensi dell'art. 9, con preavviso di 15 giorni, la prova si svolgerà da remoto.

Il candidato, per poter sostenere la prova da remoto, dovrà avere a disposizione i seguenti dispositivi e risorse:

a) un Personal Computer - fisso o portatile - che:

- ✓ abbia un processore Intel (per esempio Dual core Intel i3, i5, i7 o superiore) oppure AMD equivalente (per esempio RYZEN 3, 5, 7 o superiore), e 4 almeno GB di RAM (verificare nelle informazioni di sistema del PC);
- ✓ abbia installato uno dei seguenti sistemi operativi:
 - Windows 10 o versioni successive;
 - MacOS X 11 o versioni successive;
- ✓ non sia necessariamente dotato di webcam (videocamera);
- ✓ abbia installato il browser/applicazione Google Chrome;
- ✓ abbia abilitati nel browser l'esecuzione/ricezione di Javascript e cookie.
- ✓ abbia sospeso/disattivato l'antivirus, sospeso/disattivato eventuali programmi di firewall e VPN che impediscano la navigazione sulla pagina internet indicata in premessa, sospeso gli aggiornamenti automatici di sistema;
- ✓ abbia un monitor con una risoluzione di almeno 1366x768 o superiore (verificare nelle impostazioni schermo);
- ✓ sia dotato di mouse esterno o trackpad/touchpad – N.B. l'uso di PC dotati del solo schermo touch, come pure l'uso di tablet non è consentito per gestire la prova;
- ✓ sia connesso in Wi-Fi alla stessa rete Internet a cui è collegato il dispositivo mobile.

E' altamente sconsigliato l'uso di pc aziendali, in quanto possono avere limitazioni nella navigazione internet.

b) un dispositivo mobile (smartphone) che:

- ✓ abbia un sistema operativo iOS 10.0 o versioni successive (dispositivi Apple es. iPhone), Android 8.0 o versioni successive (dispositivi Android es. Samsung, Huawei, LG, Xiaomi, Asus,..);
- ✓ abbia installato il browser/applicazione Google Chrome e le applicazioni JITSI MEET, GOOGLE MEET e WHATSAPP scaricabili gratuitamente dal Google Play o Apple Store;
- ✓ abbia abilitati nel browser/applicazione l'esecuzione/ricezione di Javascript e cookie;
- ✓ sia necessariamente dotato di videocamera e microfono e ne venga autorizzato l'uso una volta avuto accesso alla pagina internet indicata in premessa o nelle app Jitsi Meet e Google Meet;
- ✓ sia connesso in Wi-Fi alla stessa rete Internet a cui è collegato il PC.

c) una connessione alla rete internet stabile:

- ✓ avere una connessione internet adsl o connessione fibra o tramite tethering/hotspot 4G/5G, con una banda minima di 1 Mbps (in upload) e 1.5 Mbps (in download). La velocità della propria connessione è verificabile attraverso i numerosi servizi di speed test reperibili in rete;
- ✓ essere l'unico utilizzatore della connessione durante lo svolgimento della prova (assicurarsi di disattivare ogni altro dispositivo che utilizza tale connessione ad internet, ad eccezione di PC e dispositivo mobile).

d) una stanza isolata, luogo di svolgimento della prova, che presenti le caratteristiche che saranno dettagliate preventivamente allo svolgimento della prima prova scritta, tramite pubblicazione di istruzioni su INPA e sul sito della Provincia di Livorno.

Inoltre:

- dovrà essere assicurata la pubblicità delle prove, l'identificazione dei candidati, la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, nonché l'anonimato degli elaborati; ciascun candidato dovrà svolgere la prova da una stanza isolata e utilizzando la dotazione software specificata;
- ciascun candidato è ritenuto personalmente responsabile della qualità e della continuità del segnale proveniente dalla sua postazione di lavoro e dalla stanza isolata;
- la commissione può disporre in qualunque momento l'esclusione del candidato qualora eventuali malfunzionamenti del segnale di collegamento rendano impossibile il controllo sull'ambiente privato in cui si svolge la prova. La Provincia di Livorno non assume alcuna responsabilità in caso di problemi tecnici di qualunque natura non imputabili alla stessa, che non consentano il corretto avvio o il corretto svolgimento della prova;
- ciascun candidato è tenuto a osservare ogni istruzione impartita sia nella fase preparatoria, sia nella fase di svolgimento della prova, soprattutto per quanto riguarda i tempi di collegamento in modo da assicurare la puntualità e la contestualità dello svolgimento della prova per tutti i candidati. La commissione esaminatrice verificherà il rispetto delle regole ed in caso di anomalie e/o di irregolarità procederà all'esclusione del candidato. Le anomalie e/o le irregolarità imputabili al candidato, accertate anche successivamente allo svolgimento della prova, potranno costituire causa di esclusione dalla procedura;
- con l'attivazione del videocollegamento il candidato presta il consenso alla registrazione delle immagini e alla registrazione di ogni altro dato personale che permetta la ricostruzione e il tracciamento di quanto accaduto durante la prova selettiva. In caso di eventuali istanze di accesso si seguiranno le disposizioni previste dagli artt. 24 e ss. Della legge 241 del 7 agosto 1990;

Qualora la prova si svolga da remoto, saranno in seguito comunicate più specifiche modalità di svolgimento della prova e saranno fornite specifiche istruzioni ai candidati a cui gli stessi sono chiamati ad attenersi puntualmente, così come verrà comunicato il periodo di testing che si aprirà indicativamente nella settimana antecedente la prova.

Per i candidati che dichiarino nella domanda di non avere a disposizione la strumentazione informatica necessaria allo svolgimento della prova, la Provincia metterà a

disposizione una postazione temporanea attrezzata per partecipare con le stesse modalità di cui sopra.

I dettagli verranno comunicati agli stessi candidati nei giorni precedenti al periodo di testing, in modo che tutti i candidati possano comunque partecipare al periodo di testing.

Art. 11 - Conclusione della procedura

La Commissione, al termine della procedura valutativa dei candidati, procederà alla redazione di una specifica graduatoria nominativa di merito da approvarsi con apposito atto e da pubblicarsi sul sito internet della Provincia di Livorno – Sezione “Amministrazione Trasparente” – Sottosezione “Bandi di concorso” e sul portale “InPA” (<https://www.inpa.gov.it/>)

Qualora si ritenga di dover procedere alla costituzione del rapporto di lavoro con i candidati utilmente collocati in graduatoria la Provincia di Livorno procederà:

- all’acquisizione se necessario del nulla osta definitivo alla mobilità volontaria ex art. 30 D. Lgs. 165/2001 del dipendente da parte dell’Amministrazione di provenienza; in particolare il nulla osta dovrà essere fornito entro 15 giorni dalla richiesta dell’Amministrazione provinciale con la decorrenza che sarà indicata; in mancanza del nulla osta nei termini previsti, l’Amministrazione si riserva la facoltà di procedere nell’utilizzo della graduatoria.

Qualora la data di decorrenza della mobilità indicata nella richiesta di nulla osta non possa essere accolta dall’altro Ente, risultando pertanto incompatibile con le esigenze organizzative, l’Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all’assunzione del candidato e invece di procedere nello scorrimento della graduatoria.

- alla verifica delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione. Qualora non sia possibile procedere d’ufficio a tale verifica, sarà richiesta ai candidati, entro un termine che verrà loro comunicato, l’esibizione della relativa documentazione. Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emerga la non sussistenza dei requisiti previsti per l’accesso, si provvederà all’esclusione dei candidati dalla graduatoria. Nel caso di dichiarazioni non veritiere si procederà ad effettuare le opportune segnalazioni alle autorità competenti.

Prima della stipulazione del contratto di lavoro individuale, i candidati dovranno inoltre dichiarare di non avere – a decorrere dalla data di assunzione – altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall’art. 53 del D.lgs. n. 165/2001.

Art. 12 - Informazioni generali

Nei casi e con le modalità previsti dalla Disciplina dell’ente in materia di concorsi ed altre procedure di assunzione, ove ne ricorrano motivi di pubblico interesse, il Responsabile del procedimento concorsuale con apposito atto, debitamente ed adeguatamente motivato, può prorogare il termine di scadenza del bando o riaprirne i termini e può disporre la rettifica, integrazione e revoca del bando.

L’assunzione è subordinata alla normativa vigente al momento della stessa, alle circolari interpretative ed alle disposizioni che dovessero essere emanate da parte degli organi competenti in materia, nel caso dovessero disporre l’impossibilità - da parte dell’Ente – di procedere in tal senso.

Il presente avviso non fa sorgere pertanto a favore dei partecipanti alcun diritto all'assunzione presso la Provincia di Livorno, che si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non darvi seguito.

Per quanto non espressamente disciplinato dal bando di concorso è applicata la "Disciplina della mobilità" di cui alla sez. VI del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi dell'ente.

Per qualsiasi informazione è possibile contattare il Servizio risorse umane ai numeri 0586/257269 – 257203 o indirizzi di posta: l.molinari@provincia.livorno.it; s.selmi@provincia.livorno.it.

La responsabile del procedimento è la responsabile del Servizio risorse umane - dott.ssa Claudia Simonti (c.simonti@provincia.livorno.it)

Art. 13 - Disposizioni finali

Il passaggio diretto di personale tra Amministrazioni diverse non comporta l'estinzione del rapporto di lavoro, ma solo la continuazione dello stesso con un nuovo datore di lavoro. Il rapporto di lavoro non subisce pertanto alcuna interruzione, ma prosegue come originariamente costituito con il nuovo e diverso datore di lavoro con la conseguente conservazione dell'anzianità di servizio, della posizione economica maturata e posseduta nell'Ente di provenienza e del trattamento economico fondamentale in godimento, mentre il trattamento economico accessorio sarà corrisposto secondo quanto previsto dal vigente sistema contrattuale nazionale o decentrato.

Art. 14 – Informativa sul trattamento dei dati personali

La Provincia di Livorno, in qualità di titolare del trattamento, in ottemperanza alla normativa vigente, ed in particolare in conformità al Regolamento UE 2016/279, informa gli interessati che i dati personali (nome; cognome; codice fiscale; data di nascita; sesso; numero di telefono mobile; indirizzo di posta elettronica), ivi comprese le categorie particolari di dati e i dati giudiziari, forniti in ragione della propria candidatura ovvero raccolti dall'Amministrazione Provinciale in ragione dei controlli da effettuarsi anche in costanza di procedura, saranno trattati esclusivamente per tale finalità e per gli adempimenti utili e necessari a dare seguito all'assunzione del soggetto vincitore e per la conseguente gestione del rapporto di lavoro. Il trattamento avverrà sia con mezzi cartacei che informatici in disponibilità agli uffici ed utilizzati in modo da garantire sicurezza e conformità del trattamento alla vigente normativa in materia di dati personali.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio e necessario per la partecipazione alla procedura da parte dell'interessato. Il mancato conferimento di detti dati o parte di essi considerati necessari per dare seguito alla selezione renderanno impossibile l'ammissione della domanda e ne determineranno l'esclusione, o renderanno impossibile la valutazione dei titoli.

Le informazioni saranno trattate dal personale debitamente individuato ed autorizzato in conformità alla vigente normativa. In particolare, i dati personali saranno trattati solo da soggetti addetti e coinvolti nel procedimento, compresi i membri della commissione giudicatrice e loro eventuali sostituti. I dati personali potranno essere trattati da soggetti esterni (persone fisiche o giuridiche che trattano dati per conto dell'Ente) debitamente individuati e nominati dall'ente stesso quali responsabili del trattamento ex art. 28 GDPR, che ottempereranno al proprio compito con riservatezza e conformemente al dettato del Regolamento UE 2016/279.

I dati raccolti potranno essere confrontati e comunicati con quelli in possesso di altre amministrazioni, enti, associazioni o soggetti privati per ottemperare alla normativa di cui al DPR n. 445/2000 e pertanto in adempimento di obblighi di legge.

I dati potranno essere, altresì, pubblicati nella sezione Amministrazione trasparente in adempimento di obblighi di legge e resi accessibili a terzi, in ossequio alla normativa in materia di accesso agli atti.

I dati dei candidati saranno conservati per il termine necessario alle finalità perseguite dal presente avviso di selezione pubblica e secondo i termini di legge.

In qualsiasi momento, gli interessati potranno esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e s.s. del Regolamento UE 679/2016, formalizzando un'apposita istanza all'indirizzo email c.simonti@provincia.livorno.it.

Il DPO (Responsabile della protezione dei dati) della Provincia è contattabile al seguente indirizzo dpo@provincia.livorno.it.

Livorno, li 26/06/2025